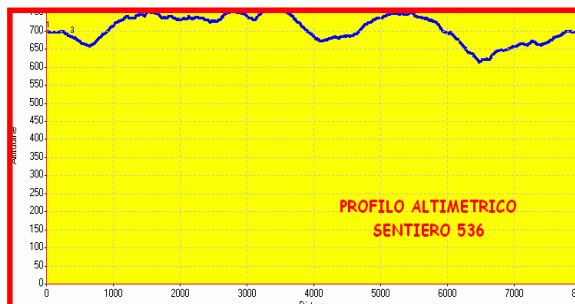


CARTOGRAFIA

Estratto dalla CTR 1:50.000 in formato vettoriale
Regione Piemonte - Settore Cartografico
Autorizzazione N. 7/2007 del 9/5/2007
(riproduzione vietata)



LOGISTICA

In auto

Autostrada A26 uscita Alessandria Sud
Poi s.s. 30 in direzione Acqui Terme, proseguire sulla
s.s. 334 in direzione Sassello e quindi sulla sp 210 in
direzione Ponzone — fraz. Moretti. Parcheggio presso
la fonte Berbuia

In treno + bus

ARFEA Acqui Terme
Linea Acqui-Ponzone-Moretti (capolinea)
Arfea@interbusiness.it 0131 445433



La fonte Berbuia

I SENTIERI IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA

La Regione Piemonte ha promosso negli ultimi anni un programma di censimento, recupero e promozione della rete sentieristica regionale, con la creazione del **Catasto Regionale dei Sentieri**.

La Provincia di Alessandria, facendo seguito alle indicazioni della Regione, ha istituito nel Febbraio 2006 la **Consulta Provinciale Per la Sentieristica**, costituita dagli enti e dalle associazioni che operano nel settore, con compiti di individuazione dei sentieri da inserire nel catasto, di coordinamento e programmazione degli interventi sul territorio e di consulenza a enti e associazioni.

Il territorio provinciale è stato suddiviso in 8 settori, facenti capo alle sezioni del Club Alpino Italiano presenti in provincia:

- Settore 1: Tortona
- " 2: Novi Ligure
- " 3 e 4: Ovada
- " 5: Acqui Terme
- " 6: S. Salvatore e Valenza
- " 7: Casale M.to
- " 8: Alessandria

Il Servizio Parchi individua i sentieri più significativi degli 8 settori al fine di promuovere forme di turismo a basso impatto ambientale e una migliore conoscenza del nostro territorio.



Scorcio panoramico



Provincia di Alessandria
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale
Servizio Parchi, Protezione Naturalistica
e Forestazione

Consulta Provinciale per la Sentieristica

SENTIERO 536
L'ANELLO DI BRIC BERTON



www.provincia.alessandria.it/sentieri
servizioparchi@provincia.alessandria.it

SENTIERO 536 "ANELLO DI BRIC BERTON"



CARATTERISTICHE DEL SENTIERO

- ✓ **Segnaletica:** segnavia CAI
- ✓ **Difficoltà:** E (escursionistico)
- ✓ **Lunghezza:** km. 8,03
- ✓ **Tempo di percorrenza:** 2 ore e 30 min



DESCRIZIONE

Percorso ad anello che si snoda nei boschi intorno all'altura del Bric Berton, al confine fra Piemonte e Liguria.

Dopo aver superato l'abitato di Acqui Terme, si prosegue sulla SS 334 in direzione Sassello e subito si prende la SP 210 in direzione Ponzone; si continua su questa provinciale fino alla frazione Moretti, dove al km 23,500 si trova la fonte "Berbuia", ove si può parcheggiare l'auto.

Dalla fonte Berbuia si ripercorre un breve tratto sulla provinciale in direzione Moretti e si svolta a destra scendendo verso la frazione Sirti; al termine della discesa, in corrispondenza del tornante, si lascia l'asfalto prendendo a destra e incominciando a salire lungo la vecchia strada sterrata dei Sirti tra piante di sorbo montano, rovere e cespugli di ginepro.

Dopo aver superato l'incrocio con il sentiero 535, si continua a salire fino ad incrociare la strada provinciale; dopo averla attraversata il sentiero incomincia a scendere leggermente di quota su un bel versante boscato, dove predominano il pino silvestre e l'erica arborea. Lasciato sulla sinistra un rifugio forestale, si giunge in un bel punto panoramico, da dove si può godere di una bella veduta sulla valle del Sassello, sulla catena appenninica al confine con la Liguria e, nelle giornate limpide anche su un'ampia porzione dell'arco alpino.

Da questo punto panoramico bisogna svoltare subito a sinistra tra i cespugli di erica e proseguire a mezzacosta sul versante boscato fino a risalire nuovamente verso la provinciale; si oltrepassa la strada asfaltata per proseguire su sterrato scendendo verso l'impluvio di un piccolo rio che si supera passando su un ponticello in legno. vallate liguri e sui suoi versanti boscati, fino al Monte Beigua e al paese di Palo.

Si scende di quota fino a raggiungere un piccolo pianoro, dove bisogna svoltare a sinistra, proseguendo a mezzacosta; dopo aver superato un piccolo impluvio, si risale il versante per raggiungere la linea di crinale molto panoramica.

Si prosegue sullo spartiacque per alcune centinaia di metri e dopo aver superato la strada sterrata dei Pianazzi, il sentiero si inoltra in un bosco di castagno e faggio nella vallata del rio Roccabianca; si incomincia la discesa verso il fondovalle e dopo aver oltrepassato due piccoli rii si risale verso le case di Pian Sirti.

Con una comoda strada inghiaia si risale fino all'asfalto e subito dopo si svolta a sinistra scendendo verso il sottostante tornante; da qui in avanti si percorre il primo tratto del sentiero già effettuato all'andata e si risale in breve verso la Fonte Berbuia, da dove era partito l'itinerario.